



XVI Convegno Nazionale S.I.Pa.V.

Società Italiana di Patologia Vegetale

Firenze 14-17 settembre 2010
Istituto di Scienze Militari Aeronautiche
Aula Magna



XVI Convegno Nazionale

Società Italiana di Patologia Vegetale

Firenze 14 -17 settembre 2010

Aula Magna Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

Comitato organizzatore

Alessandro Ragazzi
Giuseppe Surico
Paolo Capretti
Aniello Scala
Salvatore Moricca
Laura Mugnai
Guido Marchi
Stefania Tegli

Comitato scientifico

Gaetano Magnano di San Lio
Giuseppe Surico
Paolo Capretti
Salvatore Moricca
Laura Mugnai
Alessandro Ragazzi
Aniello Scala

Segreteria organizzativa

Cecilia Comparini
Elisa Bruno
Antonio Esposito
Lara Carresi
Nicola Luchi



Le sedi del Convegno

- *L'Aula Magna dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche*
- *Lo Spedale degli Innocenti*

Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

Inizialmente nato come Scuola di Applicazione della Regia Aeronautica, questo Istituto svolge da 70 anni un ruolo formativo nonché di accrescimento culturale.

Attualmente è la sede per la formazione degli Ufficiali AM che, durante la loro carriera, frequentano corsi per l'aggiornamento culturale, tecnico e professionale.

E' importante notare che fino al 2004 questo Istituto si occupava anche della formazione degli Allievi Ufficiali di Complemento AM, ovvero di quella figura militare, che successivamente alla sospensione della leva, non esiste più.

Dal 2005 inoltre, grazie ad un accordo tra Aeronautica e l'Università di Firenze, tutti gli Ufficiali provenienti dall'Accademia AM di Pozzuoli, completano il corso di studi universitari presso l'Ateneo fiorentino per conseguire la laurea magistrale in Scienze Aeronautiche, che permette di ampliare la formazione del personale AM, soprattutto creando i presupposti per gli Ufficiali preposti allo svolgimento di funzioni di comando presso aeroporti ed enti aeronautici. I docenti universitari tengono le lezioni presso le aule dell'I.S.M.A, così come dentro all'Istituto si svolgono gli esami e le discussioni delle tesi di laurea.

A questo proposito, è fondamentale ricordare che all'interno di questo Istituto, si trova anche la Scuola di Metodo Didattico, ovvero un ente didattico-addestrativo AM che segue la formazione del personale AM destinato ad operare nel campo dell'insegnamento e proprio per questo, essendo l'unico organismo del Ministero della Difesa ad occuparsi di questa attività, accedono all'I.S.M.A. tutte le Forze Armate e tutti i Corpi Armati dello Stato Italiano.

Nel 2006 invece, la nascita della Scuola Militare "Giulio Douhet", dipendente dall'I.S.M.A. ha contribuito ad allargare la presenza delle prestigiose Scuole Militari già esistenti per Esercito e Marina.

Qualche cenno storico sull'architettura

E' importante sottolineare che il progetto della Realizzazione di questo Istituto è stata un'opera dell'architetto fiorentino Raffaello Fagnoni, che riuscì, in soli nove mesi, a far costruire un edificio in completa ottica razionalistica italiana e che proprio per questo, anche al giorno d'oggi, mantiene una sembianza sicuramente moderna e funzionale, proprio come settant'anni fa, quando venne costruito. Tra l'altro l'architetto Fagnoni ha giocato molto sulle simmetrie ed asimmetrie dei volumi, proprio per conferire l'idea e per sentire il respiro della monumentalità degli edifici costituenti l'Istituto stesso.

L'inaugurazione è stata effettuata il 28 marzo 1938, con solenne cerimonia.

L'Aula Magna

All'interno della Palazzina Italia si trova l'Aula Magna, che ha una capienza di ben 400 posti. Dietro alla zona dei conferenzieri è esposto un grande arazzo del Pittore Rodolfo Margheri, tessuto su cartone da parte della Società Erol.

Si tratta di un arazzo con tema leonardesco riprendente i suoi studi a carattere aeronautico.

L'arboreto

L'arboreto è il polmone verde dell'Istituto ed è stato realizzato nel 1914 dall'Istituto Superiore Forestale. Purtroppo a causa dei notevoli danni durante il periodo bellico, e successivamente nel 1966 durante l'alluvione di Firenze, sono morti numerosi esemplari di piante. Nonostante questo, all'interno dell'arboreto attualmente possiamo trovare una vastissima quantità di piante ed alberi; un cartellino esplicativo ai piedi di ogni pianta indica tutte le informazioni importanti quali la famiglia, il genere, la specie, la varietà ed il nome volgare. Tutti questi dati sono registrati, come inventario continuamente aggiornato, all'interno di un archivio elettronico contenente anche la dislocazione di tutte le piante.

Apposita convenzione con la Sezione di Protezione delle piante (Dipartimento di Biotecnologie agrarie - Facoltà di Agraria di Firenze), ancora in atto, ha permesso e permette il costante monitoraggio dello stato sanitario.

Lo Spedale degli Innocenti

Lo Spedale degli Innocenti di Firenze è stato realizzato da Brunelleschi nel XV secolo e si trova in piazza della SS. Annunziata e, con la Loggia del Brunelleschi (1419), può essere considerato la più antica opera di architettura rinascimentale.

Dopo la metà del XV secolo vennero aggiunti dieci tondi in terracotta di Andrea della Robbia.

Nel loggiato sopra il portico troviamo un piccolo museo delle opere d'arte raccolte nei secoli grazie a donazioni. Nel museo troviamo affreschi staccati e opere di Sandro Botticelli, Luca della Robbia, Piero di Cosimo e vi si ammira la bella Adorazione dei pastori di Domenico Ghirlandaio, maestro di Michelangelo.

Dopo l'alluvione di Firenze del 1966 è stato restaurato cercando di riportare in vista le strutture del complesso del XV secolo.

Lo Spedale degli Innocenti è la prima istituzione di questo genere in Europa (1419). Ideato per curare e allevare i bambini orfani o abbandonati e dar loro un mestiere, lo "Spedale" fu edificato al tempo della Repubblica fiorentina per volontà dell'Arte della Lana, che lo finanziò interamente, e fu affidato a Brunelleschi, che qui realizzò un esempio armonico e razionale di architettura ospedaliera nell'insieme di chiostri, portici, refettori, dormitori, infermerie e "nursery". In questo edificio Brunelleschi mirò prevalentemente alla funzionalità, e si valse così di uno dei primi esempi di architettura modulare, che tuttavia nell'estetica rinascimentale non poteva che risultare piacevole, data la costante ricerca, da parte dell'arte di questo periodo, di equilibrio e di armonia geometrica. Il chiostro vede infatti una precisa equivalenza fra la corda dell'arco, l'altezza delle colonne e la profondità del portico, un'uguaglianza fra le tre dimensioni che crea per ogni campata un modulo spaziale cubico, geometricamente perfetto, la cui ritmica successione genera una cristallina purezza d'insieme.

La struttura è caratterizzata da un porticato rettilineo con accesso ad un cortile quadrato con due edifici rettangolari (la chiesa e la sala dei letti). Il Piano sotto è composto da saloni adibiti alla scuola e da un'officina. La facciata è caratterizzata da archi sorretti da colonne corinzie. Il porticato ha valore urbanistico poiché funge da cerniera tra l'orfanotrofio e la piazza.

Nel 1421 veniva eletto Gonfaloniere di Giustizia Giovanni de' Medici. Il nuovo Gonfaloniere conquistò le simpatie del popolo intraprendendo una politica di opere pubbliche e assistenziali volte a dotare le città di attrezzature civili che si affiancassero a quelle religiose per sopperire alle nuove esigenze sociali.

Nel programma edilizio venne compresa la costruzione dello Spedale degli Innocenti. Occupa un lato di una piazza; ma una piazza non è una scatola, è uno spazio aperto e frequentato, non si può chiuderla tra quattro pareti-saracinesche. La facciata di un edificio che ne formi un lato appartiene ugualmente all'edificio e alla piazza, deve mettere in relazione e in proporzione un volume pieno e uno vuoto.

Brunelleschi pensa alle piazze antiche, porticate; pensa alla funzione urbana e sociale delle logge trecentesche fiorentine, concepite quasi come il simbolo stesso della città, coi suoi spazi comunitari a misura d'uomo. Progetta una facciata porticata o a loggia: una superficie in cui si iscriva una profondità, un piano in cui il volume pieno dell'edificio e il volume vuoto della piazza si compenetrino e si definiscano l'uno in rapporto all'altro «per comparazione», proporzionalmente. La proporzione tra i due volumi è espressa, su quel piano-diaframma, dalla misura degli archi a tutto sesto, dal rapporto tra la loro apertura e l'altezza delle colonne, e dall'apparente, prospettico scalare del piano superiore, a finestre. E' certo che le conoscenze prospettiche dell'artista poterono consentire la trasposizione dalle prospettive ideali e astratte dei pittori trecenteschi suoi contemporanei, così come le sue conoscenze di statica poterono fargli realizzare la leggerezza strutturale delle arcate, differenziate nettamente da quelle romane e romaniche. Nel portico Brunelleschi introduce le volte a vela in luogo della volta a crociera, che aveva caratterizzato le architetture precedenti, e crea valori spaziali assolutamente originali, che serviranno da modello per tutto il secolo. Le esili colonne sormontate da capitelli corinzi offrono anch'esse nuovi parametri all'architettura rinascimentale che, da Firenze, si diffonderà in Toscana e nel resto d'Italia.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2010

- 15,00-18,00 Eventi culturali (visita Cappelle Medicee)
18,00-20,00 **Aperitivo di benvenuto**
Spedale degli Innocenti, Piazza della Santissima Annunziata, 12

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE 2010

- 8,00-9,15 **Registrazione dei partecipanti ed affissione posters**
- 9,15-10,30 **Cerimonia di apertura**
Presiede Prof. Gaetano Magnano di San Lio, Presidente della SIPaV
Saluto delle Autorità
Alessandro Ragazzi, Comitato organizzatore
Claudio Salerno, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche
Alberto Tesi, Rettore dell'Università degli Studi di Firenze
Giuseppe Surico, Preside della Facoltà di Agraria di Firenze
Luciana Giovannetti, Direttore del Dipartimento di Biotecnologie agrarie
Riccardo Russu, funzionario ARSIA
Simone Tofani, funzionario della Cooperativa agricola di Legnaia
- 10,30-11,00 **Proclamazione del vincitore del Premio "G. Scaramuzzi"**
- 11,00-11,30 **Pausa caffè**
- 11,30-12,15 **Relazione ad invito**
Teaching and research in plant pathology: some considerations with an international perspective.
Maria Lodovica Gullino, Presidente della International Society of Plant Pathology (ISPP)
- 12,15-13,00 **Prima Sessione "Interazione pianta / patogeno"**
Moderatori: Massimo Reverberi / Luisa Rubino
- 12,15-12,30 **Reverse genetic studies of *Oourmia melon virus* through the synthesis of agro-infectious clones and its replication in two yeast species.**
M. Ciuffo, G. Crivelli, M. Moretti, L. Rubino, V. Masenga, M. Turina
- 12,30-12,45 **Transcriptional profiling of unripe and ripe strawberry (*Fragaria x ananassa*) fruits as a tool to investigate *Colletotrichum acutatum* quiescence.**
M. Guidarelli, F. Carbone, F. Mourgues, C. Rosati, P. Bertolini, E. Baraldi
- 12,45-13,00 **Possible role of *Erwinia oleae* sp. nov. in the development of olive knots caused by *Pseudomonas savastanoi* pv. *savastanoi*.**
C. Moretti, T. Hosni, G. Devescovi, I. Cleenwerck, V. Venturi, R. Buonauro
- 13,00-14,30 **Pausa pranzo e visione posters**
- 14,30-16,00 **Prosecuzione Prima Sessione**
Moderatori: Massimo Reverberi / Luisa Rubino
- 14,30-14,45 **Study of the genes differentially expressed during the interaction between *Aspergillus flavus* and *Zea mays*.**
M. Punelli, M. Reverberi, P. Uva, W.I. Mentzen, A. Dolezal, C. Woloshuk, M. Scarpari, A.A. Fabbri, C. Fanelli, G.A. Payne
- 14,45-15,00 **Involvement of fungal pectin methylesterase activity in the interaction between *Fusarium graminearum* and wheat.**
L. Sella, V. Rocchi, C. Castiglioni, W. Schäfer, R. D'Ovidio, F. Favaron
- 15,00-15,15 **Deactivation of the effector genes *hopa1*, *hopb1* and *hopm1* present in most evolute and host-specialized strains of *Pseudomonas syringae* pv. *tomato*.**
M. Zaccardelli, F. Campanile, B.A. Vinatzer
- 15,15-15,30 **Altered trichothecene biosynthesis in *tri6*-silenced transformants of *Fusarium culmorum* influences the severity of crown and foot rot on durum wheat seedlings.**
B. Scherm, M. Orrù, V. Balmas, F. Spanu, A. Marcello, E. Azara, G. Delogu, T.M. Hammond, N.P. Keller, Q. Migheli
- 15,30-15,45 **From 'omics to the field: functional genomics and implementation models of *Trichoderma* bcas.**
M. Lorito, M. Ruocco, F. Vinale, S. Woo

- 16,00-16,30 **Pausa caffè**
- 16,30-18,45 **Seconda Sessione "Specie aliene ed endofiti negli ecosistemi forestali"**
Moderatori: Paolo Capretti / Lucio Montecchio
- 16,30-17,00 **Relazione ad invito - Alien invasive pathogen: the major threat to our forest ecosystem in a time of rapid climate change.**
Stephen Woodward, Editor in Chief of Forest Pathology, Aberdeen
- 17,00-17,30 **Relazione ad invito - Emerging cryptic disease of forest trees.**
Bernard Slippers, Research Leader at FABI - Pretoria
- 17,30-17,45 **Invasion by pathogenic necrotrophic basidiomycota: shall we care?**
P. Gonthier
- 17,45-18,00 **Endophytic ascomycota in temperate broadleaf forests: cooperation or conflict?**
S. Moricca
- 18,00-18,15 **Looking at the centres of origin of invasive Phytophthoras: a contribute to understand their ecology and the risk of global movement.**
A. Vannini, A.M. Vettraino, C. Brasier

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE 2010

- 9,00-13,00 **Terza Sessione "Biologia delle entità infettive"**
Moderatore: Giuseppe Surico
- 9,00-9,30 **Relazione ad invito - What symbionts, pathogens and cell fusions teach us about evolution.**
James Shapiro, Professor of Biochemistry and molecular biophysic, University of Chicago
- 9,30-11,00 **Some of the mechanisms involved in virulence modification in phyto- and myco-pathogenic pseudomonads.**
N.S. Iacobellis
Neuroid transmission in the root apex.
S. Mancuso
Some evolutionary aspects of plant pathogenic bacteria.
M. Scortichini
Intercellular communication (quorum sensing) in rice associated bacteria.
V. Venturi
- 11,00-11,30 **Pausa caffè**
- 11,30-13,00 **Proseguimento Terza Sessione**
Moderatori: Francesco Di Serio / Rita Musetti
- 11,30-11,45 **Mitochondrial and nuclear sequence markers reveal high genetic variability in the oomycete *phytophthora nicotianae*.**
M.A. Mammella, F.N. Martin, M.D. Coffey, S.O. Cacciola, L. Schena
- 11,45-12,00 **Grapevine rupestris stem pitting-associated virus: an indexing trial to further evaluate the role of genetic variants in the aetiology of vein necrosis.**
C. Pirolo, M. Morelli, H. Bouyahia, M. Della Bartola, P. Casati, A. Minafra, A. Materazzi, P.A. Bianco, D. Boscia
- 12,00-12,15 **Viruses infecting kiwifruit in Italy.**
C. Ratti, A.R. Babini, C. Lanzoni, C. Medoro, D. Cohen, M.N. Pearson, G.R.G. Clover, C. Poggi Pollini, A. Pisi, G. Filippini, C. Rubies Autonell
- 12,15-12,30 **Grapevine yellows in Tuscany: results of a seven years surveys.**
D. Rizzo, S. Paltrinieri, H. Bouyahia, P. Braccini, M. Della Bartola, C. Milano, A. Materazzi, A. Bertaccini
- 12,30-12,45 **Studies on the replication of a tombusvirus satellite RNA.**
L. Rubino, M. Russo
- 12,45-13,00 **Identification of a putative efflux system involved in corpetin secretion in *Pseudomonas corrugata*.**
C.P. Strano, G. Licciardello, I. Bertani, A. Fiore, P. Bella, V. Fogliano, V. Venturi, V. Catara
- 13,00-15,00 **Pausa pranzo e visione posters**

- 15,00-17,30** **Assemblea generale della SIPaV**
 Apertura da parte del Presidente
 Discussione ordine del giorno
 Premiazione posters
 Presentazione dei due migliori posters
- 20,30** **Cena sociale** Spedale degli Innocenti (con intrattenimento musicale)

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 2010

- 8,30-12,30** **Quarta sessione "Resistenza e difesa dalle malattie"**
 Moderatori: Paolo Bertolini / Stefania Pollastro
- 8,30-9,00** **Relazione ad invito - Plant cell wall reinforcement to enhance wheat resistance against fungal pathogens.**
 Renato D'Ovidio, M. Janni, V. Volpi, V. Rocchi - Università della Tuscia (Viterbo)
- 9,00-9,15** **Different aspects of the prevention of patulin accumulation by a biocontrol yeast.**
 R. Castoria, G. Ianiri, C. Pinedo-Rivilla, D.V. de Felice, R.M. Durán Patrón, F. Maffei, A. Idnurm, S.A.I. Wright
- 9,15-9,30** **Cloning glucanase and chitinase genes from the antagonistic yeasts *Pichia guilliermondii*, *Metschnikowia pulcherrima*, and *Metschnikowia fruticola*.**
 Z. Dianpeng, D. Spadaro, M.L. Gullino, A. Garibaldi
- 9,30-9,45** **The use of ozone in the control of combined attacks of *Pyrenochaeta lycopersici* and *Meloidogyne incognita* on tomato.**
 M. Gallo, S.A. Rocca, C. Fumarola, N. Sasanelli, F. Catalano, F. Ciccarese
- 9,45-10,00** **Molecular diagnosis of *Botryosphaeriaceae* fungi.**
 W. Habib, S. Pollastro, R.M. De Miccolis Angelici, F. Faretra.
- 10,00-10,15** **Effect of fall applications of different *Ampelomyces* strains on grapevine powdery mildew infection in the next season.**
 S.E. Legler, T. Caffi, A. Pintye, L. Kiss, V. Rossi
- 10,15-10,45** **Pausa caffè**
- 10,45-12,30** **Prosecazione Quarta Sessione**
 Moderatori: Paolo Bertolini / Stefania Pollastro
- 10,45-11,15** **Relazione ad invito - A new background in the protection of the plants from the biotic pathogens**
 Agostino Brunelli - Università di Bologna
- 11,15-11,30** **Effect of biocontrol bacteria on repressiveness of organic amendments against fungal plant pathogens in the rhizosphere.**
 G. Lima, D. Vitullo, F. De Curtis, V. De Cicco
- 11,30-11,45** **Molecular aspects of interactions between *Trichoderma* and mycotoxigenic *Fusarium*.**
 F. Matarese, S. Sarrocco, S. Gruber, V. Seidl-Seiboth, G. Vannacci
- 11,45-12,00** **Insights on the antifungal activity of phenazine molecules produced by strain *Pseudomonas chlororaphis* subsp. *aureofaciens* m71.**
 G. Puopolo, A. Raio, M. Masi, A. Evidente, A. Zoina
- 12,00-12,15** **Native yeasts of dry-cured ham as biological control agents against *Penicillium nordicum*.**
 R. Virgili, N. Simoncini, T. Toscani, M. C. Leggieri, S. Formenti, P. Battilani
- 12,15-12,30** **Evaluation of direct activity and induction of resistance of some common food additives against green mould of citrus fruit.**
 K. Youssef, A. Ligorio, S.M. Sanzani, F. Nigro, A. Ippolito.
- 12,30-13,00** **Chiusura Convegno**